

la Nuova di Venezia e Mestre

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€1,20
ANNO XXIII - N° 330

MESTRE - VIA POERIO, 34 - TEL. 041/50.74.611 - FAX 041/95.88.56

www.nuovavenezia.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CD) N. 11/27.02.2004 N. 4 (ART. 1, COMMA 1, PD)



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile



SAN MICHELE

Nuovo ingresso a Bibione via libera del Ministero allo studio di fattibilità

BIBIONE

Qualcosa si muove, nelle stanze del governo, per il secondo ingresso a Bibione: la nuova infrastruttura nascerebbe a Bevazzana attraversando, con un ponte, tutta la Val Grande e la Litoranea Veneta, per sbucare a Bibione Pineda. Un progetto ambizioso su cui è al lavoro, da inizio settimana, il Ministero delle Infra-



Fabiano Barbisan

strutture, che ha avviato l'esame dei documenti sulla nuova strada. Tra questi ci sono alcune bozze di progetto presentate da alcuni studi del territorio. La questione è seguita dal sindaco di San Michele, Flavio Maurutto, soddisfatto dell'interessamento del Ministero.

Una conferma arriva anche dal consigliere regionale Fabiano Barbisan, del Gruppo Misto. «La comunicazione del Ministero è il primo passo di un percorso che certo sarà lungo ed impegnativo» sottolinea Barbisan «Il presidente Zaia ha parlato con Salvini, su mia richiesta. Il via all'iter per studiare la fattibilità di questo progetto rappresenta per Bibione una svolta strategica, importantissima per mi-

gliorare la sicurezza stradale e migliorare lo sviluppo turistico dell'area» conclude Barbisan.

Già la **Fondazione Think Tank NordEst** aveva insistito molto per il nuovo ingresso a Bibione. Si apre un periodo decisivo per le infrastrutture stradali. Poche settimane fa il sindaco Maurutto aveva annunciato che sono imminenti i lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la Triestina e la Sr 74, lo stradone di Bibione, per realizzare una rotatoria attesa da decenni e che sarà pronta in tempo per l'inizio della stagione estiva 2024. La trattativa con Anas era stata portata avanti, a suo tempo, dall'amministrazione di Pasqualino Codognotto. —

R.P.